



INFORMATIVA SUL SISTEMA DEI CONTROLLI

La Legge Regionale n. 52/2012 attribuisce ai Consigli di Bacino, che operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, le funzioni di controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il Consiglio di Bacino esercita il monitoraggio generale sulla prestazione del servizio per le competenze ad esso affidate dalla LRV 52/2012, a titolo esemplificativo il controllo dei flussi dei rifiuti, delle valorizzazioni delle frazioni di raccolta differenziata, delle analisi merceologiche e della modalità di gestione dei centri di raccolta ed un controllo congiunto con le singole Amministrazioni Comunali per gli aspetti qualitativi del servizio (Contratti di Servizio e Carta della Qualità dei Servizi in fase di implementazione).

Come disciplinato anche nello schema di contratto di servizio predisposto e sottoscritto nell'ambito delle procedure dell'allineamento delle scadenze degli affidamenti in house al gestore Veritas per il servizio rifiuti per i Comuni i cui affidamenti erano scaduti (San Donà di Piave, Quarto d'Altino, Meolo, Cona) il controllo operativo diretto sul territorio comunale della corretta prestazione del servizio spetta invece all'Amministrazione Comunale.

In data 30/04/2019, prot. 485, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha effettuato una richiesta di ricognizione sul sistema dei controlli del gestore ed ha ricevuto risposta da 19 Comuni del bacino che hanno fornito il proprio contributo.

In tal senso è stato dato incarico alla società esperta in materia, Paragon Business Advisors srl, fino a marzo 2020 per affiancare il Consiglio di Bacino nelle seguenti attività:

1. Predisposizione dello schema di Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia e schema tipo per gli altri comuni del bacino;
2. Supporto all'aggiornamento del vigente Disciplinare del servizio posa passerelle per conto del Comune di Venezia;
3. Supporto all'aggiornamento del Disciplinare del servizio di Riscossione tributo TARI di competenza del Comune di Venezia ed elaborazione di un disciplinare tipo per i comuni del bacino in regime TARI;
4. Predisposizione del Disciplinare controlli e penalità;
5. Predisposizione di un Contratto tipo per la gestione dei rifiuti urbani per i comuni in regime TARIP,
6. Supporto alla verifica dei vigenti Disciplinari di riscossione della tariffa per i Comuni in regime Tarip;
7. Supporto alla elaborazione degli schemi della Carta della qualità dei servizi;
8. Attività di analisi dei contratti di gestione rifiuti sottoscritti per i Comuni del Bacino prima della costituzione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
9. Individuazione degli strumenti idonei per effettuare il controllo analogo congiunto.



L'attività istruttoria è in corso in funzione di un coordinamento della regolazione contrattuale e di controllo del gestore in house, e soprattutto in vista degli adempimenti che saranno richiesti dal regolatore nazionale ARERA in tema di regolarità tecnica e di qualità del servizio.

Il disciplinare controlli e penalità, che costituisce parte integrante del contratto di servizio, è finalizzato a regolare le modalità di controllo da parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e dei Comuni del Bacino rispetto all'erogazione del servizio rifiuti urbani e assimilati da parte del gestore Veritas S.p.A.

Il disciplinare in oggetto è in corso di elaborazione e, in una prima fase istruttoria, si reputa che possa essere suddiviso nelle seguenti sezioni:

- Standard di qualità in merito alle prestazioni erogate (a titolo esemplificativo: frequenza spazzamento, orari apertura centri raccolta, rapporti con l'utenza);
- Flussi informativi obbligatori verso il Consiglio di Bacino (da definire la concreta modalità, si ipotizza l'accesso da remoto da parte del Direttore e/o comunicazioni formali su richiesta degli enti interessati con tempistiche perentorie);
- Sistema dei controlli sul servizio reso (attiene al rispetto degli standard di qualità e può essere svolto dal Consiglio di Bacino o dal Comune o dai due Enti congiuntamente e si sostanziano in controlli a campione sul territorio o ispezioni di varia natura ossia tecnico, ambientale, contabile o legale presso le sedi di Veritas S.p.A.
- Penalità per il mancato rispetto degli standard di qualità (trattasi di definire in modalità tabellare la quantificazione del risarcimento forfettario per il mancato rispetto degli Standard di qualità previsti).

Inoltre occorrerà puntualmente recepire contrattualmente quanto deliberato da ARERA in termini di trasparenza (delibera 444/2019).

Al fine di poter approvare un disciplinare completo, efficace, snello, che sia concretamente utilizzabile da tutti gli enti del bacino, si ritiene di porre come punto di partenza la solida esperienza maturata dal Comune di Venezia che ha strutturato un sistema di controlli capillare e metodico.

Contestualmente verrà avviato un tavolo tecnico con il gestore per definire gli standard di qualità che sarà tenuto a raggiungere.

Si evidenzia anche l'importanza della redazione di un *Contratto tipo* per i comuni in regime Tarip e per i comuni in regime TARI che è stato oggetto peraltro di specifica richiesta da parte di alcuni rappresentanti dei Comuni nella scorsa Assemblea di bacino. Tale necessità, ravvisata da questo ente prima di dette richieste, verrà affrontata quanto prima in stretta collaborazione con la società di consulenza, tenendo tuttavia conto che il tempo di redazione sarà necessariamente dettato dal quadro definitivo di regolazione che delinea l'Arera (in corso di istruttoria e successiva consultazione a seguito dell'adozione delle delibere 443/2019 e 444/2019).